



# SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO DI TIPO FILOVIARIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
ING. DOMENICO MENNA

IL PROGETTISTA  
ING. TIZIANO PANATO

VALIDATO  
ING. ALESSANDRO ZAGO

APPROVATO  
ING. DOMENICO MENNA

## ACCORDO QUADRO REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI SCAMBIATORI DENOMINATI PARK EST E OVEST A SERVIZIO DELLA FILOVIA DI VERONA PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA-ECONOMICA PARCHEGGIO EST - LOTTO 2

ELABORATO  
06.CDS.RE.01.0

FASCICOLO PARERI  
CONFERENZA DEI SERVIZI 2020

DATA EMISSIONE  
31 Luglio 2023

SCALA  
—

NOME FILE  
PARK EST.PFTE.06.CDS.RE.01.0

REV. DATA

0

31 Luglio 2023

Prima stesura

DESCRIZIONE DELLA MODIFICA

CONSULENZE SPECIALISTICHE - SERVICE DI PROGETTO :

Progettazione stradale

  
CONSULTING ENGINEERING S.R.L.

Ing. Maurizio Fabbiani

via Camuzzoni, 1 - VERONA  
e-mail: info@infratecsrl.it  
tel. 045 8101737

DATA VALIDAZIONE

DATA APPROVAZIONE



**ORDINE DEL GIORNO****PROGETTO FILOVIA IN SETTIMA CIRCOSCRIZIONE***(giugno 2023)*

Il “*PROGETTO FILOVIA*”, come risulta dalla documentazione che è stato possibile visionare, presenta nella Settima Circoscrizione alcune criticità che la Commissione Mobilità e il Consiglio intendono evidenziare e segnalare, prima della ripresa dei lavori e in prospettiva del futuro esercizio, ai responsabili del progetto nuova infrastruttura del trasporto pubblico e della mobilità del Comune di Verona:

- Il parcheggio scambiatore, così come previsto nel progetto di fattibilità predisposto dal Comune e ora demandato ad AMT, risulta:
  - sottodimensionato rispetto alle previsioni del PUMS e del Piano della sosta, ne consegue la necessità che da subito venga progettato per almeno 500 posti auto;
  - mancano posti sosta per bus extraurbani mentre nel piano della sosta è previsto che nelle ore di “morbida” avvenga l’interscambio nel parcheggio est;
  - non sono previsti servizi e strutture funzionali per i viaggiatori;
  - non sono previsti posti per sosta camper;
  - va migliorato/adeguato il collegamento con le confinanti attività di vicinato in modo da incentivare gli utenti ad utilizzare lo svincolo della tangenziale est e non la viabilità secondaria del quartiere di Madonna di Campagna;
- Incrocio via Dolomiti-Gottardo: l’incrocio è stato luogo di vari incidenti stradali anche di recente pertanto deve essere messo in sicurezza con interventi strutturali, considerato che con la filovia ci sarà una maggiore frequenza di passaggio del mezzo pubblico.
- Via Marmolada: nel progetto filovia era previsto di togliere tutti i posti auto, ancorché non segnati, e realizzare sui lati della strada due piste ciclabili. Il Consiglio di Circoscrizione aveva chiesto di conservare la sosta su un lato della strada, vista la carenza di parcheggi. Il risultato dei lavori: su un lato della strada la pista ciclabile non protetta lambisce le abitazioni ed è potenzialmente pericolosa, mentre sul lato opposto è segnata la sosta auto e un marciapiede con una semplice striscia bianca. Il marciapiede ha inoltre una larghezza massima di soli 90cm, ma ci sono i pali in cemento dell’illuminazione pubblica, le strutture per la telefonia e i pali per l’armamento della filovia. Ne consegue che il marciapiede non è a norma ed una carrozzina per diversamente abili che normalmente ha una larghezza superiore a 60 cm., non passa.
- Incrocio Via Marmolada – Via Unità d’Italia: è previsto l’attraversamento della filovia con nuovo impianto semaforico che va ad aggiungersi agli altri cinque installati in Via Unità d’Italia

(1,3 km di strada). Gli impianti semaforici vanno sincronizzati o sostituiti ove possibile con rotatorie.

- Il progetto filovia, nella fase di cantiere e di esercizio, deve tener conto della mobilità ciclabile che in alcuni tratti di strada pare essere interdetta (*esempio Via Corsini direzione Via Zeviani-Pisano*).
- Con il prossimo cantiere previsto in Via Aldo Fedeli va messo in funzione il semaforo posto all'incrocio con Via Belluzzo, oggetto di numerosi incidenti stradali. Andrebbe ridisegnata la viabilità dell'incrocio come previsto nel progetto filovia, attivato l'impianto semaforico apportando allo stesso le necessarie modifiche di gestione del traffico automobilistico, in attesa della versione finale, ma non imminente, prevista con la messa in esercizio della filovia.
- Sulle strade dove è previsto il passaggio della filovia vengono tolti molti posti di sosta delle auto che, considerate le criticità presenti, vanno previsti in zone limitrofe con un dettagliato piano della sosta.
- Va ristudiato il piano della mobilità locale e dei bus che la Circoscrizione chiede di valutare prima dei prossimi cantieri e della messa in esercizio della filovia. Si chiede come verrà gestito il traffico delle auto, in generale la mobilità privata, oltre a quella ciclabile nelle vie dove sono previste corsie promiscue riservate al trasporto pubblico. Alcuni tratti di piste ciclabili ora delimitati da semplice striscia gialla potrebbero essere eliminati, ed è quindi necessario prevedere percorsi alternativi.
- Più di un chiusino dove sono già stati eseguiti i lavori per la filovia (in particolare Via Fedeli), necessita di interventi di manutenzione, in quanto non sono a livello del manto stradale e sono particolarmente rumorosi al passaggio delle auto.



Verona, 23 MAR. 2020

Prot.n. 03526  
Da citare nella risposta

Spett.le Comune di Verona  
Direzione Strade Giardini Arredo Urbano  
1, Largo Divisione Pasubio  
37121 Verona  
[strade@pec.comune.verona.it](mailto:strade@pec.comune.verona.it)

e p.c.

Spett.le Provincia di Verona  
Ente di Governo  
Settore Trasporti Traffico e Mobilità  
10, Via delle Franceschine  
37122 Verona  
[trasporti.provincia.vr@pecveneto.it](mailto:trasporti.provincia.vr@pecveneto.it)

Oggetto: PARK VERONA EST

Conferenza di servizi istruttoria ai sensi dell'art.14 e seguenti della legge n.241/1990 per la valutazione sul progetto relativo alla realizzazione di un parcheggio scambiatore in Località San Michele – Verona Est. Fascicolo n.2019/06.05/39. Espressione parere istruttorio.

In riferimento alla conferenza di servizi in oggetto, presa visione delle tavole progettuali, con particolare riferimento alla Tav. 3, considerata la compatibilità con gli ingombri in manovra degli autobus delle bretelle di accesso, di uscita ed il percorso interno, si esprime parere di massima favorevole con la raccomandazione che, nelle corsie promiscue con i veicoli privati, sia confermata da apposita segnaletica la normativa sulla circolazione dei veicoli, prevista dal Codice della Strada.

Per quanto riguarda il numero complessivo e la tipologia di stalli dedicati al capolinea delle linee di trasporto pubblico locale, si rimanda alle valutazioni e decisioni del competente Ente di Governo.

Nel rimanere disponibili per ogni eventuale chiarimento si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Stefano Zaninelli)



GZ/rze

|                                                                     |          |
|---------------------------------------------------------------------|----------|
| COMUNE DI VERONA                                                    | <b>E</b> |
| Protocollo N.0108248/2020 del 02/04/2020<br>Fascicolo 6.5 N.39/2019 |          |

### ***Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta***

*Sede legale: Via G. Oberdan n° 2 - 37047 San Bonifacio (VR) c. f.: 92021070237*

*e-mail: [apv@altapianuraveneta.eu](mailto:apv@altapianuraveneta.eu) - PEC: [consorzio@pec.altapianuraveneta.eu](mailto:consorzio@pec.altapianuraveneta.eu) - tel.: 045 7616111 - fax: 045 7614800*

*Sossano (VI) 36040 - Via Circonvallazione n° 2 - tel.: 0444 885217 - fax: 0444 888496*

*Thiene (VI) 36016 - Via Rasa n° 9 - tel.: 0445 369022 - fax: 0445 380677*

**Spett. le**

**COMUNE DI VERONA  
Strade Giardini Arredo Urbano**

**e. p.c.**

**Spett. le**

**GENIO CIVILE DI VERONA**

Spett. le  
Ufficio Protocollo APV  
Sede

**OGGETTO: Rif. Prot. Cons. n. 3298/2020. PARK VERONA EST Indizione di Conferenza di servizi istruttoria per la valutazione sul progetto relativo alla realizzazione di un parcheggio scambiatore in Località San Michele -Verona est. Richiesta chiarimenti.**

In riferimento al Vs. Fascicolo n. 2019/06.05/39 del 31/03/2020 (agli atti Prot. Cons. n. 3298 del 01/04/2020), si comunica che lo scrivente Consorzio prende atto della variazione della data della Conferenza di Servizi in oggetto, e, ai fini dell'emissione del parere di competenza, con la presente formula le seguenti linee guida da seguire in caso di modifiche di tipo idraulico che verranno apportate al territorio.

Si riscontra la nota del SUAP del Comune in indirizzo in data 15/06/2018, prot. n. 102652 (Prot. cons n. 6557/2018) con la quale viene richiesto di esprimere il parere in merito all'intervento descritto nella documentazione pervenuta.

In riferimento alla D.G.R. n. 2948/2009, si tiene a precisare quanto segue:

*..."Per le varianti che non comportano alcuna alterazione del regime idraulico ovvero comportano un'alterazione non significativa la valutazione di compatibilità idraulica è sostituita dalla relativa asseverazione del tecnico estensore dello strumento urbanistico attestante che ricorre questa condizione...[omissis]...Per le varianti agli strumenti urbanistici che non comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico, deve essere prodotta, dal tecnico progettista, una asseverazione della non necessità della valutazione idraulica. Tale asseverazione deve essere inviata, prima dell'adozione della variante, all'Ufficio Regionale del Genio Civile competente per territorio. Tale struttura regionale entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento potrà formulare motivate obiezioni e richiedere la valutazione di compatibilità idraulica. Decorso questo termine la verifica si intende positiva."...*

Inoltre si evidenzia che la normativa sopra indicata cita specificatamente quanto segue:

...."In relazione alla necessità di non appesantire l'iter procedurale, la "valutazione" di cui sopra è necessaria solo per gli strumenti urbanistici comunali (PAI/PAII o PI), o varianti che comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico". Pertanto lo scrivente Consorzio dovrà emettere parere di competenza nei casi sopra citati dalla Normativa. Su richiesta del Comune e nei casi particolari di trasformazioni in aree ricadenti in aree con criticità idrauliche, lo scrivente può emettere parere idraulico non vincolante per quanto di competenza.

Nel caso di richiesta parere di compatibilità idraulica (per superfici di trasformazione superiori ai 1.000 mq; per superfici inferiori, allo scrivente non compete emettere alcun tipo di parere), è necessario che, oltre allo studio redatto ai sensi della DGR 2948/2009, pervenga anche la modulistica compilata e scaricabile al seguente link:

<http://www.altapianuraveneza.eu/area-normativa/concessioni-demando-risparmio/plan-procedura-compatibilita-idraulica/modulistica/>

In ultimo, si comunica che se la pratica in essere non riguarda verifica rispetto all'invarianza idraulica, bensì richieste concessione scarico in corsi d'acqua esclusivamente demaniali, deroghe e distanze, costruzione di ponti, ponticelli, parallelismi ecc..., la domanda dovrà essere inviata e specificata nella lettera di trasmissione all'Ufficio Concessioni del Consorzio, **scaricando l'apposita modulistica consultabile nel sito internet.**

Nel caso si trattasse di scarico acque reflue (anche in corsi d'acqua non demaniali) ai sensi del Piano d'ordine "Acque", il cui procedimento è regolamentato dalla Provincia territoriale di competenza, prima dell'emissione del Disciplinare di Concessione Idraulica è necessario ottenere dall'Ufficio Ambiente del Consorzio apposito **Nulla Osta Idraulico**. Nello specifico dovrà essere prodotta apposita documentazione facendo richiesta del modulo al seguente indirizzo mail: [stampa.tiglan@altapianuraveneza.eu](mailto:stampa.tiglan@altapianuraveneza.eu)

Per quanto sopra si rimanda all'invio della documentazione sopra descritta, in caso vi fosse necessità, al fine dell'espressione del parere.

In attesa, si sospendono i termini dell'attoria. Qualora la documentazione richiesta non pervenga allo scrivente entro **90 (novanta) giorni** dal ricevimento della presente, la richiesta di cui all'oggetto s'intende archiviata.

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio Idraulico

Capo Sezione Ambiente

Consorzio di bonifica  
Alta Pianura Veneta  
Via Oberdan, 2  
37047 San Bonifacio (VR)

tel: 045/7616111

cu. email: [silvia.tizian@altapianuraveneta.it](mailto:silvia.tizian@altapianuraveneta.it)





**Comune  
di Verona**  
Ambiente

COMUNE DI VERONA

**RIPRODUZIONE CARTACEA**

Protocollo N.0109011/  
Firmatario: ANDREA BOMBIERI

DI ORDINANZA N. 111/2020  
del 03/04/2020

l'ascicolo n. 2019/06 05/39

Ala Direzione Strada e Circolini  
S.D.

Oggetto: Park Verona Ist Cds istruttoria del 17 aprile 2020. Osservazioni.

Intestatario: Comune di Verona.

Nel prendere atto che il progetto in oggetto è in fase preliminare, si ritiene opportuno evidenziare, per quanto di competenza, alcune osservazioni e indicazioni che dovranno poi essere approfondite nei successivi livelli di progettazione. Si pronuncia il fatto di quanto dichiarato a pg. 12 della relazione tecnico illustrativa, per cui "la procedura di screening VIA si rende necessaria in conformità alle verifiche effettuate rispetto al DM 52/2015, e in particolare all'allegato, paragrafo 4.1 "cumulo con altri progetti"

Si richiama l'attenzione inoltre sulle prescrizioni della commissione VIA in relazione al progetto della filovia che chiedono, prima della messa in esercizio di quest'ultima, che siano realizzati e collaudati i parcheggi scambiatori considerati elementi integrati ed indispensabili al funzionamento del sistema di trasporto pubblico (parcheggi di Cozzi, San Michele e Verona Sud).

#### RUMORI:

All'interno del procedimento di screening VIA, prodotta una relazione provvisoria dell'impatto acustico. Nella redazione della relazione dovranno essere seguite le linee guida pubblicate da ARPAV ai sensi dell'art. 8 della L. 44/1995, dovrà essere custico. Sul BUR 92/2008.

#### ELETTROMAGNETISMO:

Si evidenzia che la navista nazionale servizi troverà ubicata all'interno della fascia di rispetto di un elettrodotto.

A tale proposito, si ricorda che l'art. 4 del D.P.C.M. 08 luglio 2003, prevede che "nella progettazione di nuovi elettrodotti in corrispondenza di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi... di luoghi adibiti a permanenze notturne... ai fini della progressiva riduzione dell'esposizione ai campi elettromagnetici, dovranno essere adottati provvedimenti alla frequenza di 50 Hz, è fissato l'obiettivo di qualità di 3 µT per il valore dell'induzione magnetica..."

Sulla G.U. del 05 luglio 2008 n. 156 è stato pubblicato il Decreto 29 maggio 2008. Tale decreto approva una metodologia di calcolo per la caratterizzazione delle fasce di rispetto pertinenti alle linee ad alta tensione. Le fasce di rispetto, sono caratterizzate da un'intensità di induzione magnetica di intensità maggiore o uguale all'obiettivo di qualità. Si rammenta che all'interno delle fasce (art. 4 comma 1 lett h della Legge

36/2001) non è consentita alcuna destinazione a permanenza superiore a quattro ore.

Al fine di garantire il rispetto dei limiti sui campi elettromagnetici indicati nel D.P.C.M. 08 luglio 2003 "L'istituzione dei limiti di esposizione, dei valori di protezione della popolazione dalle esposizioni (50 Hz) generati dagli elettrodotti", il progetto di fascia di rispetto per gli elettrodotti di media tensione. Il titolare del permesso di costruire dovrà per definire l'ampiezza dello suddetto fasce per l'intervento, integrando la pratica con un elaborato

di edifici a uso residenziale, ovvero che comporti

di elettromagnetici indicati nel D.P.C.M. 08 luglio 2003 di attenzione e degli obiettivi di qualità per la campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete. Il progetto dovrà essere integrato con un elaborato che indichi le fasce di rispetto e della cabina elettrica.

Il progetto dovrà richiedere al gestore della linea elettrica di verificare l'entità del rischio elettromagnetico in questione, relativamente all'area di intervento, e grafico contenente l'indicazione delle stesse.

Presso l'area intorno a tale fascia di rispetto dovrà essere limitata ad un periodo di tempo non superiore a 4 ore giornaliere, provvedendo ad informare sul tempo massimo di permanenza comprese nella fascia di rispetto, nel caso si tratti di aree non pubbliche. In caso di permanenza di persone, la permanenza di persone dovrà essere limitata a 4 ore giornaliere, provvedendo ad informare sul tempo massimo di permanenza comprese nella fascia di rispetto, nel caso si tratti di aree non pubbliche.

Infatti essere inibita la permanenza di persone, superiore alle 4 ore giornaliere, provvedendo ad informare sul tempo massimo di permanenza comprese nella fascia di rispetto, nel caso si tratti di aree non pubbliche.

## ACQUISTO E SCARICHI

In riferimento alle acque reflue assimilate alle acque meteoriche, si segnala che NON è stata indicata nessuna opera di scarico. Nel caso di impossibilità ad effettuare lo scarico, si dovrà provvedere a redigere:

- una relazione tecnica ed una planimetria;
- una relazione geologica ed idrogeologica.

Le opere di scarico dovranno essere progettate e dimensionate in merito al loro recapito. In caso di impossibilità ad effettuare lo scarico, si dovrà provvedere a redigere:

I contenuti minimi della relazione tecnica dovranno indicare il numero di abitanti equivalenti e, di conseguenza, il trattamento (fossa Imhoff) e di quello di subirrigazione.

Le opere di scarico dovranno essere progettate e dimensionate in merito al loro recapito. In caso di impossibilità ad effettuare lo scarico, si dovrà provvedere a redigere:

I contenuti minimi della relazione geologica ed idrogeologica dovranno indicare la compatibilità del terreno con il sistema di scarico e le prescrizioni necessarie.

Le opere di scarico dovranno essere progettate e dimensionate in merito al loro recapito. In caso di impossibilità ad effettuare lo scarico, si dovrà provvedere a redigere:

Inoltre si suggerisce che venga inserito, se necessario, un pozzetto sgrassatore per la depurazione delle acque saponate prima del loro scarico nella fossa Imhoff.

Le opere di scarico dovranno essere progettate e dimensionate in merito al loro recapito. In caso di impossibilità ad effettuare lo scarico, si dovrà provvedere a redigere:

## Opere di fondazione

Vista la poca profondità della falda rispetto alla base delle fondazioni (circa 8-9 m) si ritiene opportuno che vengano effettuate le opportune verifiche attestanti l'idoneità del magrone/calcestruzzo che sarà utilizzato per la realizzazione delle opere di fondazione. Tali verifiche si renderanno necessarie nel caso in cui il magrone/calcestruzzo impiegato nella realizzazione dei lavori non sia costituito da aggregati naturali, ma provenga da impianto di trattamento/recupero rifiuti. Si dovrà provvedere al test di cessione ai sensi dell'Allegato 3 del D.M. 05/02/1988 e ss.mm.ii. avendo come riferimento i limiti della Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo 5 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. relativo ai parametri analitici caratteristici dei materiali stessi e che potrebbero cedere cromo.

Vista la poca profondità della falda rispetto alla base delle fondazioni (circa 8-9 m) si ritiene opportuno che vengano effettuate le opportune verifiche attestanti l'idoneità del magrone/calcestruzzo che sarà utilizzato per la realizzazione delle opere di fondazione. Tali verifiche si renderanno necessarie nel caso in cui il magrone/calcestruzzo impiegato nella realizzazione dei lavori non sia costituito da aggregati naturali, ma provenga da impianto di trattamento/recupero rifiuti. Si dovrà provvedere al test di cessione ai sensi dell'Allegato 3 del D.M. 05/02/1988 e ss.mm.ii. avendo come riferimento i limiti della Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo 5 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. relativo ai parametri analitici caratteristici dei materiali stessi e che potrebbero cedere cromo.

## Acque meteoriche

Si prende atto della scelta di NON installare alcuno impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche ricadenti sugli stalli del nuovo parcheggio. Si prende atto, altresì, della prevista installazione di pozzi perdenti preceduti da pozzetti dissolcatori per la raccolta ed il trattamento delle acque meteoriche ricadenti sulle corsie di manovra e sulle

Si prende atto della scelta di NON installare alcuno impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche ricadenti sugli stalli del nuovo parcheggio.

Si prende atto, altresì, della prevista installazione di pozzi perdenti preceduti da pozzetti dissolcatori per la raccolta ed il trattamento delle acque meteoriche ricadenti sulle corsie di manovra e sulle

Per tutta l'area si ricorda che, come previsto dalla Legge n. 107 del 05/11/2009, come modificata dalla D.C.R. n. 842 del 15/05/2012, "il recapito delle acque meteoriche dovrà avvenire anche negli strati superficiali del

Per tutta l'area si ricorda che, come previsto dalla Legge n. 107 del 05/11/2009, come modificata dalla D.C.R. n. 842 del 15/05/2012, "il recapito delle acque meteoriche dovrà avvenire anche negli strati superficiali del

sottosuolo, purché sia proceduto da un idoneo caso, di dislocazione delle acque ivi convogliate"

#### Area di tutela

Si evidenzia che la porzione più orientale del pozzo ad utilizzo idropotabile, dove si applica 94 del D. l. g.vo 152/2006, dal Piano Regionale di applicazione del Piano. In particolare NTA del Piano di Tutela delle Acque (Delibera D.G.R. n. 842 del 15/05/2012).

A tale proposito si ritiene comunque opportuno che la Regione Veneto ha avviato la modifica (in ampliamento) di detta fasce, per cui potrebbe essere possibile che gran parte di detta opera rientri nelle nuove fasce di rispetto in seguito alla approvazione delle modifiche.

L'art. 16 della NTA del Piano di Tutela delle Acque specifica che "Nella zona di rispetto sono vietati l'insediamento dei seguenti centri di pericolo e lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) dispersione di fanghi e acque reflue, anche se depurate;
- b) scarico di rifiuti solidi;
- c) scarico di rifiuti liquidi;
- d) dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti da piazzali e strade;
- e) scarico di acque meteoriche;
- f) scarico di acque reflue;
- g) scarico di acque di lavaggio;
- h) scarico di acque di raffreddamento;
- i) scarico di acque di condensa;
- j) scarico di acque di lavaggio;
- k) pozzi perdenti".

Vista la particolare situazione locale e l'ubicazione del pozzo, si suggerisce di convogliare lo scarico delle acque meteoriche nella porzione più orientale del pozzo.

#### INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Si ritiene che il progetto sia parzialmente coerente con le azioni previste dal Piano di Azione e Risanamento della Qualità dell'Aria. Si applicano nello specifico le seguenti azioni:

- o A1 - STRU3 - "incentivazione ciclabile": è adeguata la previsione di una postazione di bike sharing presso la palazzina per i servizi.
- o A2 - STRU2 - "Adozione di norme di gestione territoriale che contribuiscano alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e alla mitigazione dell'impatto (inserire distanze per costruire dalle strade, coattività delle reti ciclabili, barriere verdi, attività camini, zone cuscinetto, ecc)": la previsione di ombreggiamento delle piazzole deve essere estesa a tutti gli stalli.
- o A3 - STRU3 - "Idonea delocalizzazione degli attrattori di traffico in coerenza con gli obiettivi del Piano Qualità dell'Aria, dove non sia possibile individuare modalità di mobilità alternativa": si ritiene adeguata la localizzazione del parcheggio scambiatore.

Nelle successive fasi progettuali dovranno essere previste adeguate mitigazioni per limitare le emissioni da cantiere, tra le quali si valuta l'adozione di:

- o un impianto di lavaggio delle ruote di camion in uscita dal cantiere, indirizzandosi per il ricambio e depurazione dell'acqua;
- o compattazione delle piste di cantiere;
- o utilizzo di irroratori per limitare il sollevamento delle polveri;
- o copertura dei carichi di materiali polverulenti e dei depositi di materiali polverulenti poco movimentati;
- o limitare per quanto possibile le altezze di getto dei materiali;
- o privilegiare per quanto possibile l'impiego di mastice d'asfalto e di bitumi a caldo con bassa tendenza di emissione di fumo;



- o privilegiare l'uso di carburanti a basso tenore di zolfo e usare veicoli omologati secondo la direttiva 2004/26/CE; l'uso III3 o, in alternativa, veicoli muniti di filtri antiparticolato con certificazione VI IRT;
- o eseguire la manutenzione periodica dei macchinari come previsto dalle case fornitrici;
- o informare le maestranze di come comportarsi per ridurre le emissioni di cantiere;

Si chiede inoltre di attivarsi per tempo e con potenzialità adeguata per la fornitura di energia elettrica per il cantiere, possibilmente con l'opzione di un contratto che preveda la fornitura di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili (I-RT), per evitare la necessità di usare i gruppi elettrogeni in casi diversi dall'emergenza.

## CAM

Dovrà essere verificato il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi previsti dall'allegato 2 del decreto 11 gennaio 2014. In particolare, per la realizzazione di un parcheggio, dai veicoli devono essere ombreggiati attenendosi alle seguenti prescrizioni:

- o "almeno il 10% dell'area lorda del parcheggio sia costituita da copertura verde con alberatura idonea per tale tipo di area (2.290 mq, in quanto l'area individuata ha una superficie di mq 22.900);
- o "il perimetro dell'area sia delimitato da una cintura di verde di altezza non inferiore a 1 metro e di opacità superiore al 75%";
- o "le eventuali coperture devono essere realizzate con pensiline fotovoltaiche a servizio dell'impianto di illuminazione del parcheggio";
- o "devono essere presenti spazi per motoveicoli e rastrelliere per biciclette, rapportati al numero di addetti/utenti/potenziali abitanti del quartiere" (intesi come potenziali fruitori).

## RISPARMIO ENERGETICO

Si ritiene che le previsioni progettuali siano coerenti con il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile. In particolare, per l'azione TRAS 02 "Car sharing", è adeguata la previsione di una postazione per tale servizio presso la palazzina dei servizi.

Si ricorda che il d.lgs. 28/2011 prevede, per le nuove costruzioni, lo sfruttamento delle energie rinnovabili. La palazzina per i servizi dovrà pertanto rispettare tali requisiti.

Si prende atto della previsione di garantire il rispetto della normativa vigente sull'inquinamento luminoso (D.L. Veneto 17/2009) per l'impianto di illuminazione pubblica che verrà installato.

## VALUTAZIONI DI INCIDENZA AMBIENTALE

Il progetto, essendo sottoposto a verifica di compatibilità ambientale, deve dimostrare la significatività degli effetti (incidenze) sui siti Natura 2000, in modo da consentire all'autorità competente (Regione/Provincia) di accertare il rispetto delle finalità e delle finalità interessate.

Si chiede pertanto di produrre in tale fase la documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza ambientale in cui sarà contenuta la valutazione di

## TERRE E ROCCE DI SCAVO

I materiali oggetto di scavo dovranno essere gestiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Se gestiti come rifiuto, tali materiali sono sottoposti alla disciplina di cui alla parte IV del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.

Si ricorda che il DPR n° 120/2017 ha riordinato la disciplina di gestione delle terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti ed ha abrogato la normativa precedente.

I eventuali materiali di origine non naturale dovranno essere trattati come previsto dalla normativa vigente.

Il Dirigente Direzione Ambiente  
Ing. Andrea Bombieri

DIREZIONE SERVIZIO AMBIENTE PROGETTI SPICW 10200 park Verona

Separare cds 01 04 2020 park est.doc

Comune di Verona

Direzione Ambiente

Via Pallone, 9 - 37121 Verona

Tel. 0458078754/7098 - Fax 0458004488

P.E.C: [ambiente@pec.comune.verona.it](mailto:ambiente@pec.comune.verona.it) - [www.comune.verona.it](http://www.comune.verona.it)

Codice fiscale e Partita IVA 00215150236

Verona 27/04/2020

acustica 045 807 8752

suolo e acque 045 807 8754

aria e risparmio energetico 045 807 7098

Per Andare al pubblico: Giovedì e venerdì 9.00-13.00, martedì e giovedì 15.00-17.00 (solo su appuntamento)



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE CONCESSIONI AUTOSTRADALI  
UFFICIO ISPETTIVO TERRITORIALE DI BOLOGNA  
Viale Mellini, 8 - 40136 Bologna - tel. 051.6020211 - fax 051.6020212  
uit.bologna@pec.mit.gov.it

DGVCA/UTBO

Sr. c.  
Comune di Verona  
Direzione Strade Giardini Arredo Urbano  
Lar Pasubio, 1  
31 VERONA  
strade@pec.comune.verona.it

R.p.c. Sp. c.  
Autospedizione Verona S.p.A.  
Via Montebianco, 11  
3113 Verona (VR)  
direzione@pec.autosped.it

Oggetto: Park Verona Bst.

Indizione di conferenza di servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990 per la valutazione sul progetto relativo alla realizzazione di un parcheggio scambiatore in località San Michele Verona Bst. Fascicolo n. 2019/06.05/39.

Espressione del parere istruttorio

Con riferimento alla richiesta di parere del Ministero era già coinvolto per il precedente progetto denominato "CERCOLO" e del progetto preliminare dell'opera a contributo di sostenibilità a viabilità di accesso sull'area sita in località San Michele Extra, quartiere Madonna di Campagna. Il precedente procedimento su progetto aveva trovato una soluzione viabilistica ritenuta accettabile dallo scrivente e che sarebbe stata oggetto di sviluppo nelle fasi progettuali successive. Quest'Ufficio si era espresso in via definitiva con la nota n. 1598 del 02.02.2016.

Analizzata la documentazione ora presentata, lo scrivente esprime parere di massima favorevole alla realizzazione delle opere e accoglie nella precedente versione progettuale):

- deve essere realizzata la separazione della corsia che in uscita dal parcheggio scambiatore si dirige verso il raccordo con la rotatoria; la separazione deve protrarsi sino alla corsia di uscita dalla rotatoria e protrarsi per una lunghezza sufficiente per impedire che i conducenti assumano comportamenti pericolosi per immettersi in rotatoria;
- l'intervento deve ricomprendere anche la riqualifica della corsia di immissione in rotatoria proveniente da via Unità d'Italia; lo stato attuale permette agli automobilisti di avvicinarsi alla rotatoria con velocità non adeguate al contesto e ancor più nel caso in cui, come da proposta progettuale, i veicoli che percorrono la rotatoria vorranno svoltare a destra per dirigersi verso il parcheggio scambiatore. La soluzione progettuale concordata

precedentemente prevedeva uno spostamento della corsia di immissione verso nord imponendo ai conducenti di approcciare alla rotatoria con velocità ridotta ed angolo di incidenza adeguata.

mento della corsia di immissione verso nord alla rotatoria con velocità ridotta ed angolo di

Per quanto attiene tutti gli aspetti economici, patrimoniali, manutentivi e gestionali, questi dovranno essere oggetto di specifica convenzione da stipularsi tra il comune di Verona e la società Autostrada BS PD la quale dovrà essere autorizzata dallo scrivente. Alla Convenzione dovrà essere allegato il progetto definitivo o esecutivo.

fici, patrimoniali, manutentivi e gestionali, questi da stipularsi tra il comune di Verona e la società Autostrada BS PD la quale dovrà essere autorizzata dallo scrivente. Alla Convenzione dovrà essere

Distinti saluti.

Il Dirigente dell'Ufficio  
Domenico Capomolla

All:

Acque Veronesi

↓ CITARE NELLA RISPOSTA ↓

SPAZIO ETICHETTA  
PROTOCOLLO

Spett.le  
Comune di Verona  
Direzione Strade Giardini Arredo Urbano  
Largo Divisione Pasubio, 1  
**37121 VERONA**

c.a.

**Responsabile del Procedimento**  
Arch. Cristina Formaggio

A mezzo PEC: [strade@pec.comune.verona.it](mailto:strade@pec.comune.verona.it)

Sigle: TEC/UA/SA/me

Vs. Rif.: fascicolo 2019/06.05/39 PARK VERONA EST

Ns. Rif.:

n. attività ACQUE VERONESI: 2020\_L\_D2\_23091\_16

**Oggetto: PARK VERONA EST. Realizzazione di un parcheggio scambiatore in Località San Michele.**

**Espressione Parere Istruttorio.**

**Parere rilasciato ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. n. 241/90 s.m.i. in forma semplificata e in modalità asincrona (via telematica).**

In merito alla Vostra richiesta di esame del progetto dell'intervento in oggetto, per quanto di competenza Acque Veronesi S.c.a.r.l., rilascia **parere favorevole** all'allacciabilità alla rete dell'acquedotto e della fognatura nera.

Si ricorda che per la definizione del Progetto Esecutivo delle opere di urbanizzazione, dovranno essere contattati i Tecnici dell'Ufficio scrivente per concordare le caratteristiche tecniche e tipologiche specifiche necessarie per le estensioni delle reti e impianti previsti.

I nuovi allacciamenti saranno dimensionati in fase di progetto definitivo sulla base dei reali consumi previsti.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento si rendesse necessario.

Distinti saluti

  
**IL DIRETTORE TECNICO**  
(Ing. Anti Umberto)

Responsabile procedimento/Referente: **Albrigo Sergio** tel 045 8677853 email: [lottizzazioni@acqueveronesi.it](mailto:lottizzazioni@acqueveronesi.it)



Comune  
**di Verona**

□□□□□ □ □□□□□□ □□□□□□ □□□□ □□□□□□ □□□□ □□□□

〇 〇〇〇 〇〇〇〇〇〇〇〇 〇 〇 〇〇〇〇〇〇〇〇〇〇〇〇 〇〇〇〇〇〇〇〇〇〇  
 〇〇〇〇〇〇〇〇〇 〇 〇 〇〇〇〇〇 〇 〇〇〇〇〇〇〇〇  
 〇〇〇〇〇〇〇〇〇〇 〇 〇〇〇〇〇〇〇〇〇 〇〇 !〇〇〇〇〇 "〇〇 〇〇

□ □ □ □

0 0000 # 00\$ 0000% 00& '0000000 00 (00000000 00 000000 0000"00000 00 00000 00 )0000 \*+ 0 00 "0000  
 00 0 0 0 00 ,+\*-. / 000 0 00 "0000000 0" 000 0000 00 00000 0 0 000 00000000 00 "0 000000 00  
 0000000000 00 !000001 000 2000 0 0 000000 0000 300000 0 00 , / \* . - / 4 / 5 - 6 .

□□□ □□□□□□□□ □ □□□ ! □□

□□□ □□ □□□ □□ □□ //.,7/4-,/,/ □"□□□□□□ □□□ □□\* /8,,7-,/,/

( )

9" 0000 0000000000000000 "000000 00"00000 0 0 0 : 00&; 00 00000000000000 0 0000000000 00 0000000000  
00000000 00 0 000"000000 "000000000000

' & " " + ( & + 1 ( & 1 < > < = " " = " " = < 5\* % & 0 " " " " " : 8\* %&; ;

[illegible]

第9條 本條例施行細則，由財政部訂定之。第10條 本條例施行細則，由財政部訂定之。

! & \* ' " #

# \$ ! "

' ( )\* ! + &

% , )\* ! "&

- ! . &)/ / 0 &

"0 & \* > +, -, // + \*5/ 0 <" 1 9"

&! :[]{}`~@# %&\*  
 ~~~~~~  
 ~~~~~~ . ? 68\*, \* ~~~~~~  
 & / +5 7/88565 ? > /+5 7/885\*\*  
 ~~~~~~ "~~~~~@~~~~~"~~~~~  
 (~~~) ~ ( "~~~~~@~~~~~"~~~~~  
 AAA~~~~~"~~~~~  
 (~~~~~ ~~~~~ ) ~~~~~~ '~~~~ // , \*5\*/ , 64  
 (& (&)) \$& & )~~\$&\$ ~~~ ) \*







Prot. n° 11602-20 GC/Pass/ap  
Funzione Costruzioni Autostradali  
Sviluppo Realizzazione Opere e Patrimonio

Spett.le  
**Comune di Verona**  
**Direzione Strade Giardini Arredo Urbano**  
Largo Divisione Pasubio, 1  
37121 Verona

Pec: strade@pec.comune.verona.it

Verona, 4 maggio 2020

OGGETTO: PARK VERONA EST

Indizione di Conferenza di servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge n. 241/1990 per la valutazione sul progetto relativo alla realizzazione di un parcheggio scambiatore in Località San Michele - Verona Est. Fascicolo n. 2019/06.05/39.

*Espressione del parere istruttorio.*

Con riferimento alla richiesta di parere istruttorio per le opere in oggetto indicate, si evidenzia che questa Società ed il Concedente MIT-DGVCA erano già stati coinvolti per il precedente progetto Piano Urbanistico Attuativo n. 7190402 denominato "CERCOLA" che includeva analogo progetto preliminare di Parcheggio Scambiatore in località San Michele Extra - Verona.

Al riguardo si ricorda che il precedente procedimento sul suddetto progetto preliminare, dopo un lungo periodo di dibattito aveva trovato una soluzione viabilistica che contemplava la realizzazione di due elementi ritenuti imprescindibili che si ripropongono anche per il progetto ora in esame:

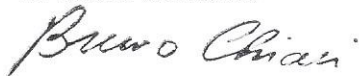
- la separazione fisica della corsia che in uscita dal parcheggio scambiatore si dirige verso il raccordo di Verona Est, affiancando la rotatoria; la separazione deve protrarsi sino alla corsia di uscita dalla rotatoria e protrarsi per una lunghezza sufficiente per impedire che i conducenti assumano comportamenti pericolosi per immettersi in rotatoria;
- la riqualifica della corsia di immissione in rotatoria proveniente da via Unità d'Italia: lo stato attuale permette agli automobilisti di avvicinarsi alla rotatoria con velocità del tutto inadeguate. Ciò già oggi determina un punto di rischio e ancor più nel caso in cui, come da proposta progettuale, i veicoli che percorrono la rotatoria vorranno svoltare a destra per dirigersi verso il parcheggio scambiatore. La soluzione progettuale concordata precedentemente prevedeva uno spostamento della corsia di immissione verso nord imponendo ai conducenti di avvicinarsi alla rotatoria con velocità ridotta ed angolo di incidenza adeguata.

La documentazione progettuale ora presentata inoltre non consente di valutare i livelli di servizio di progetto pertanto si richiede nelle successive fasi di progettazione di produrre una relazione trasportistica che consenta di apprezzare il funzionamento dell'intersezione nello scenario di progetto. Si ritiene ad ogni modo indispensabile recepire ed attuare gli interventi già concordati nella soluzione progettuale e sopra richiamati per garantire sufficienti livelli di sicurezza dell'intersezione.

Infine, per quanto attiene tutti gli aspetti economici, patrimoniali, manutentivi e gestionali, questi dovranno essere oggetto di specifica convenzione da stipularsi tra il comune di Verona e la scrivente Società la quale dovrà essere autorizzata dal concedente MIT-DGVCA.

Distinti saluti.

**Dott. Bruno Chiari**  
Direttore Generale



Verona, 5 maggio 2020

Alla Dir. Strade Giardini Arredo Urbano

e p.c. All'U.O. Estimo Beni Pubblici

**Oggetto: a) "PARK VERONA OVEST" (fasc. 2019/06.05/55)  
b) "PARK VERONA EST" (fasc. 2019/06.05/39)**

-----  
**Indizione conferenza di servizi per il 05.05.2020 prat. sub a) e sub b).**

Si riscontrano le Vs. prot. n. 92746 e n. 92806 del 12.03.2020 relative ai progetti dei due parcheggi scambiatori in oggetto, per precisare, sotto i profili **patrimoniale ed espropriativo** di competenza, quanto segue:

**a) "PARK VERONA OVEST"**

Nella relazione tecnico-illustrativa, a pag. 4, è affermato che l'area interessata dal progetto *"nel complesso si presenta come un appezzamento di terreno parzialmente libero di proprietà interamente privata, per cui sarà necessario attivare le procedure espropriative per l'acquisizione dei sedimi"* ed, a pag. 6, è precisato che *"Le aree su cui verrà realizzato l'intervento risultano, ad esclusione del sedime stradale attuale, di proprietà di privati."*

Al riguardo:

- si prende atto che le aree comunali interessate sono (solo) quelle costituenti "sedime stradale attuale", per cui non risulta necessaria alcuna ns. verifica in merito a pratiche di alienazione/concessione a terzi;
- si evidenzia che non sono state indicate (tramite identificativi catastali) le aree private oggetto di esproprio.

**b) "PARK VERONA EST"**

Nella relazione tecnico-illustrativa, a pag. 4, è affermato che l'area interessata dal progetto *"nel complesso si presenta come un appezzamento libero di proprietà interamente privata, per cui sarà necessario attivare le procedure espropriative per l'acquisizione dei sedimi"* ed, a pag. 5, è precisato che *"Le aree su cui verrà realizzato l'intervento risultano di proprietà di privati"*.

Al riguardo:

- si chiede di confermare che non siano interessate anche aree di proprietà comunale (siano o meno attualmente destinate a sedime stradale);
- si prende atto che le aree private oggetto di procedimento espropriativo sono identificate al Fg. 311, mapp. 62, 63, 64, 65, 72 (cfr. tav. 2).



Ciò premesso, con riferimento alle fasi di imposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità, da espletarsi per entrambi i parcheggi e richiamate nelle rispettive succitate relazioni, si ricorda la necessità che le stesse siano precedute dalla relativa comunicazione di avvio di procedimento ai soggetti interessati (a cura dello scrivente Ufficio). Tali soggetti dovranno risultare dai Piani particellari di esproprio (che risultano ancora da predisporre) ed in ordine ai quali ci si riserva di comunicare in tempo utile eventuali osservazioni.

Con particolare riguardo al PARK VERONA OVEST, si evidenzia, inoltre, quanto segue:

- nella relazione tecnico-illustrativa, a pag. 6, viene precisato l'accoglimento di un'osservazione concernente la limitrofa SN 208, che prevede la realizzazione della rotatoria all'intersezione tra via Cà di Cozzi e viale Caduti del Lavoro: al fine di verificare l'eventuale incidenza di tale accoglimento sulla procedura espropriativa in corso per i lavori della Filovia, si chiede cortesemente di fornire dettagli e precisazioni utili, specificando i mappali interessati da tale intervento;

- con lettera pervenuta in data 26.3.2020 (prot. n. 103849/2020) il Consorzio di Bonifica Veronese - nel segnalare l'interferenza del progetto con alcune condotte irrigue consortili, sulle quali è stata costituita servitù perpetua di acquedotto irriguo a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica, usuario il Consorzio stesso (Decr. 1/2010 del 22.02.2010) - ha dato indicazione in ordine ai conseguenti lavori da eseguirsi: ferme restando le valutazioni tecniche che verranno svolte relativamente alle opzioni ivi previste, si rileva fin d'ora che nell'ipotesi in cui detti lavori comportassero la necessità di costituire/modificare servitù (a favore del Consorzio di Bonifica V.se o del Demanio dello Stato) su aree di proprietà di terzi, i relativi dati catastali e la connessa indennità dovranno essere parimenti indicati nel Piano particellare di esproprio per dar seguito (anche) all'eventuale correlata attività amministrativa.

Si rimane, pertanto, in attesa di conoscere l'esito degli approfondimenti e delle conseguenti scelte di natura tecnica. A questo riguardo si chiede, in particolare, di segnalare l'interessamento di aree dei soggetti già espropriandi per i lavori della Filovia (es. ditta Lugoboni), così da permettere all'Ufficio di adottare le conseguenti determinazioni.

Relativamente all'eventuale debenza degli oneri relativi all'esclusione dall'irrigazione dei fondi richiamati al punto j. della succitata lettera, si fa presente che sono attualmente in corso alcuni approfondimenti di natura giuridica. In ogni caso, si invita a valutare l'opportunità di prevedere prudenzialmente nel quadro economico un importo a tale titolo.

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

LA RESPONSABILE  
UFFICIO ESPROPRI  
(Dott.ssa Daniela Bertoncelli)

(firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

**Comune di Verona**  
**Direzione Patrimonio Espropri**  
Piazza Bra, 1 – 37121 VERONA  
Tel. 045/8077272-8077670 - Fax 045/8077607  
E-Mail [Espropri@comune.verona.it](mailto:Espropri@comune.verona.it)  
[protocollo.informatico@pec.comune.verona.it](mailto:protocollo.informatico@pec.comune.verona.it)  
[www.comune.verona.it](http://www.comune.verona.it)  
Codice fiscale e Partita IVA 00215150236  
CODICE UNIVOCO UFFICIO Y6HCBV





LEGENDA

- RETE GAS B.P. 23mb

RETE GAS B.P. 40mb

RETE GAS M.P.

RETE GAS A.P.

ALLACIO GAS BP

ALLACIO GAS MP

CANALIZZAZIONE B.T. (ASSE)

CANALIZZAZIONE B.T.

LINEA B.T. AEREA

LINEA M.T. INTERATA

CANALIZZAZIONE M.T. INTERATA (10kV)

CANALIZZAZIONE M.T. INTERATA (20kV)

CANALIZZAZIONE CONDIVISA (BT/MT)

LINEA M.T. AEREA

CANALIZZAZIONE I.P. INTERATA

LINEA I.P. AEREA

TELECOMUNICAZIONI - CANALIZZAZIONI (ASSE)

TLO FIBRA OTTICA

TELECONTROLLO

TELESCALDAMENTO ANDATA

TELESCALDAMENTO RITORNO

TELESCALDAMENTO ALLACQ. ANDATA

TELESCALDAMENTO ALLACQ. RITORNO

RETE ACQUEDOTTO

RETE FOGNARIA N-P

RETE FOGNARIA N-G

RETE FOGNARIA M-P

RETE FOGNARIA M-G

RETE FOGNARIA B-P

RETE FOGNARIA B-G

RIDUZIONE

SARACINESCA

FLANGE

CABINA GAS

GIUNTO

FONDELLO

SFIATI

SCARICHI

POZZETTO IP

ARMADIETTI P

CABINA EE MIT/BT
- PROGETTO

ESISTENTE

COROGRAFIA scala 1:50000



Progettazione

agsm

Divisione Ricerca e Progettazione - Divisione Tecnica di Gruppo

Progettazione della Infrastruttura e Intervento

Completamento

Il Progettista

ATTIVITÀ

Parcheggio scambiatore Est

CONTENUTO

Interferenze poliservizi esistenti - parcheggio est

Revisione

Data

Coperto revisione

Revisione Progetto

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00

01

02

03

04

Revisione

00</



|                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                        |                                   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
| <br><br>AGSM Verona S.p.A.<br>Lungadige Galtarossa, 8<br>37133 Verona | COMUNE DI VERONA                                                                                                                                                                                                                       | E                                 |
|                                                                                                                                                        | RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE<br>Protocollo N.0136218/2020 del 13/05/2020<br>Fase 2.015.05.05.02.02.01<br>Firmatario: MARCO GIUSTI                                                                                       | Verona<br>12/05/2020              |
|                                                                                                                                                        | DIREZIONE RICERCA E PROGETTAZIONE<br>TECNICA DI GRUPPO<br>Progettazione gas, Teleriscaldamento e Interferenze                                                                                                                          | 2020_F_037                        |
|                                                                                                                                                        | GRUPPO AGSM<br>PARERE CONFERENZA ISTRUTTORIA PROGETTO<br>PRELIMINARE<br>RISOLUZIONE INTERFERENZE CON SERVIZI DEL<br>GRUPPO AGSM E I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI<br>UN PARCHEGGIO SCAMBIATORE IN LOCALITÀ SAN<br>MICHELE VERONA EST (VR) | N°1<br>Rev. 0<br><br><br>Pag. 1/3 |

Sulla Base della documentazione scaricata dal collegamento

<https://mail.comune.verona.it/home/malvina.vascon@comune.verona.it/Briefcase/park%20Verona%20EST>

•  
•  
% % & % \$ \$ \$ \$ % !# %

Esprime le seguenti Osservazioni, Pareri, Prescrizioni e Raccomandazioni

**A) Relativamente all'interferenza tra la linea elettrica aerea di AT, il tracciato filobus e il Centro Servizi:**

- Considerato che lungo il tracciato della linea di Alta Tensione Aerea 132 kV L58 C+ del Bue di Ricevitrice Nord, grava una fascia di servizio di elettrodotto di 10 m per parte dall'asse linea (20 m in totale) che impedisce l'edificazione di qualsiasi immobile al suo interno;
- Considerato il parere positivo sul Progetto Definitivo (PD) espresso in conferenza di servizio in data 26/10/2012;
- Preso atto che il Progetto Esecutivo (PE) modifica sostanzialmente, rispetto al Progetto Definitivo, la posizione del tracciato del Filobus e la sua rotatoria di inversione;
- Constatato che l'attuale posizione renderebbe non possibile effettuare in sicurezza sia l'attività di manutenzione alla linea di AT da parte del gestore Megareti sia l'attività di manutenzione della linea di trazione da parte di AMT,

Esprime **PARERE NEGATIVO** relativamente allo spostamento della rotatoria di inversione intervenuto tra il fra il PD e il PE.

**PRESCRIVE** pertanto, alternativamente di:

- Tornare alle posizioni previste nel PD relativamente alla rotatoria di inversione e al conseguente percorso del Filobus;  
  
ovvero
- spostare verso Ovest-Nord/Ovest la rotatoria di inversione del percorso del Filobus in modo che i sostegni della linea di contatto del Filobus siano tutti posizionati al di fuori della fascia di servizio della linea di AT.

**B) Esprime PARERE FAVOREVOLE al Progetto Preliminare del parcheggio scambiatore**, con la eccezione sopra espressa relativa alla posizione del Centro Servizi, con le seguenti raccomandazioni/prescrizioni:

**Raccomandazioni:**

- Verificare che la quota stradale di progetto risulti in ogni punto pari o superiore alla quota stradale esistente. Se tale condizione è soddisfatta non dovrebbero verificarsi interferenze con i sottoservizi del Gruppo Agsm in quanto i medesimi risultano normalmente posati ad una profondità fra 0,50 metri e 1,00 metro.
- Si raccomanda di prestare molta attenzione durante le fasi di scarifica di raccordo con le rampe di collegamento all'attuale rotonda di VR-EST, per la presenza di una condotta gas e di una dorsale di Fibra ottica. Si consiglia di far eseguire una tracciatura a terra delle condotte gas dalla società Megareti spa prima dell'inizio dei lavori.
- Analoga attenzione andrà posta durante l'infissione dei sostegni per le barriere (guard rail), e durante le opere di piantumazione delle alberature. Si consiglia pertanto di far eseguire una tracciatura a terra della posizione esatta delle condotte gas dalla società Megareti spa prima dell'inizio dei lavori.
- Qualora fossero necessarie forniture di cantiere, o forniture definitive di servizi per l'esercizio del parcheggio (quali ad esempio: alimentazioni elettriche per il centro servizi, per l'impianto di illuminazione pubblica, e per eventuali colonnine di ricarica di veicoli elettrici) si consiglia di richiedere antecedentemente all'esecuzione delle opere l'approntamento degli allacciamenti necessari in modo da non dover intervenire successivamente con scavi su opere appena terminate. Si fa presente che l'esistente infrastruttura elettrica limitrofa all'area oggetto di intervento potrebbe risultare non sufficiente al soddisfacimento delle future richieste; al fine di poter definire in modo adeguato eventuali estensioni o potenziamenti della infrastruttura elettrica si rende necessario avere informazioni precise in merito al numero e alla potenza richiesta dalle future utenze previste presso il park ed il livello di tensione desiderato (MT o BT). Sulla base di tali indicazioni saremo in grado di sviluppare una proposta di eventuale potenziamento dell'infrastruttura elettrica al servizio dell'area.

**Prescrizioni:**

1. Nella relazione tecnica viene indicato che l'illuminazione definitiva delle aree verrà realizzata tramite l'installazione di torri faro, soluzione tecnologica ritenuta opportuna in relazione alla tipologia dell'area da illuminare. Per contro sulle planimetrie del progetto preliminare non viene riportata alcuna indicazione in merito all'impianto definitivo di illuminazione del parcheggio e delle strade di accesso. Risulta quindi necessario redigere un progetto illuminotecnico e il conseguente progetto delle opere di illuminazione. In esito alla conferenza dei servizi e alla successiva fase di progettazione definitiva del parcheggio, risulterà perciò necessario che il Comune di Verona, Direzione Utenze, formalizzi ad AGSM richiesta di quantificazione economica (preventivo di spesa) per la realizzazione delle opere funzionali all'impianto di illuminazione pubblica del parcheggio. Ricevuta la richiesta, AGSM, sulla base del progetto definitivo del parcheggio, redigerà il progetto illuminotecnico dell'impianto e quantificherà gli oneri economici correlati alla realizzazione delle opere elettriche. La soluzione tecnica che proporrà AGSM sarà, per quanto possibile, rispettosa delle indicazioni contenute nel progetto preliminare, ovvero in linea con quanto previsto nella relazione tecnica in merito all'impiego di torri faro. Qualora tale soluzione non potesse essere utilizzabile in toto o in parte sulle aree di progetto, verrà proposta una soluzione tecnica diversa, comunque funzionale a garantire la corretta illuminazione. A fronte dell'accettazione del preventivo di spesa proposto e quindi dell'approvazione dell'intervento da parte del Comune di Verona Direzione Utenze, AGSM redigerà il progetto definitivo dell'impianto di illuminazione che verrà trasmesso al Comune per la successiva integrazione del progetto del parcheggio.
2. Ogni eventuale edificio che comporti la presenza permanente di personale per più di 4 ore al giorno, che si prevedesse di edificare, dovrà essere posizionato non solo esternamente alla fascia di servizio sopra ricordata relativa alla linea aerea di AT, ma anche esternamente alla fascia di rispetto dei



campi elettromagnetici. Tale fascia di rispetto, in prima approssimazione  $L$  di circa di 15 m per parte misurati dall'asse linea (30 m in totale).

3. Le quote finite di progetto del parcheggio dovranno garantire il rispetto dei franchi e delle distanze minime dalla linea aerea di AT previste dal Decreto interministeriale 21 marzo 1988, n. 449 Approvazione nelle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne (Norma CEI 11-4).
4. Oltre a ciò si fa presente che la servitù esistente relativa alla linea di AT dovrà essere mantenuta e che, in tutte le fasi di esercizio, potrà essere necessario, per attività manutentive delle linee AT, interdire il parcheggio (e rimuovere le auto presenti) nella fascia di servitù.
5. Si fa infine presente che la presenza della linea di AT potrebbe rendere non ottimale la illuminazione delle parti di parcheggio sottostanti alla stessa.

Giusti ing. Marco  
Direzione Tecnica di Gruppo  
AGSM Verona s.p.a.



0.31%

+

+